

# 1. Le guerre del Settecento

## Il nuovo secolo è segnato da numerosi conflitti

Nel XVIII secolo scoppiarono in Europa **conflitti** che videro coinvolti numerosi contendenti, per motivi spesso intrecciati fra loro: gli **interessi commerciali**; le **questioni dinastiche**; le **ambizioni di conquista** sia in Europa sia nei domini coloniali. I conflitti per motivi dinastici presupponevano una **visione patrimoniale dello Stato**, cioè l'idea che facesse parte del patrimonio di famiglia. Dal momento che tutte le case regnanti in Europa erano in qualche modo imparentate tra loro, era sempre possibile rivendicare diritti sul trono nel caso di estinzione della linea diretta maschile di successione. Così accadde per la **guerra di successione spagnola**, per quella **polacca** e per quella **austriaca**.

## Vengono potenziati gli eserciti

Per condurre queste continue guerre era necessario **potenziare gli eserciti**, ormai divenuti permanenti, addestrare costantemente le truppe e rafforzare la disciplina: si trattava infatti non di soldati di professione, ma di contadini arruolati spesso con l'inganno, sbandati o piccoli malviventi. Sempre di più gli Stati cominciarono a imitare l'esempio prussiano utilizzando la **coscrizione obbligatoria**, cioè l'arruolamento obbligatorio della popolazione secondo regole che variavano da Stato a Stato.

## La guerra di successione spagnola

All'inizio del secolo scoppì un nuovo conflitto tra i Borbone e gli Asburgo. Infatti il re di Spagna **Carlo II d'Asburgo** era morto senza eredi e aveva designato come successore **Filippo di Borbone**, nipote del re di Francia e quindi anche possibile erede del re Luigi XIV. L'imperatore del Sacro romano impero **Leopoldo II** non accettò questa decisione e propose la candidatura di suo figlio, l'arciduca **Carlo Leopoldo**. Era appoggiato da Inghilterra, Prussia e Savoia, che non vedevano di buon occhio un'ulteriore espansione del Regno di Francia e avevano costituito una **Lega antifrancese**. La guerra fu senza quartiere, si combatté in più territori, nelle Province Unite, in Germania, in Italia, in Spagna e nelle colonie. Il conflitto, iniziato nel 1701, durò un decennio e si concluse con l'ascesa al trono imperiale di **Carlo VI**, che aspirava anche alla Corona iberica. A quel punto le potenze della Lega antifrancese ritirarono il loro appoggio, temendo un rafforzamento dell'Impero: il sovrano avrebbe potuto infatti riportare in vita l'immenso Impero di Carlo V.

Con i **Trattati di Utrecht e Rastatt** del **1713** e del **1714**, **Filippo V di Borbone** fu confermato re di Spagna, con l'obbligo di tenere separate la Corona spagnola da quella francese; agli Asburgo d'Austria andarono tutti i possedimenti spagnoli nella Penisola Italiana (Milano, Napoli e la Sardegna, ceduta poi ai Savoia in cambio della Sicilia) e i Paesi Bassi spagnoli. Lo Stato sabaudo divenne da allora Regno di Sardegna. L'Inghilterra ottenne i maggiori vantaggi: il controllo dello Stretto di Gibilterra, ampi territori in America settentrionale sottratti alla Francia e i diritti sull'*asiento*, ovvero il commercio degli schiavi nelle colonie spagnole.

## La guerra di successione polacca

Nel **1733**, alla morte del re **Augusto II di Sassonia**, il **trono polacco** rimase vacante, e francesi e russi appoggiarono due diversi contendenti alla successione al trono: le due potenze erano infatti in conflitto tra loro per il **controllo dei commerci in Europa orientale**.

L'**Austria** si schierò dalla parte della **Russia** e la **Francia** ebbe l'appoggio della **Spagna** e dei **Savoia**. Il conflitto si combatté lungo il corso del Reno e nella Penisola Italiana. In realtà l'imperatore d'Austria, Carlo VI d'Asburgo, stava muovendo guerra alla Francia anche perché voleva tutelare la propria successione: infatti aveva emanato la **Prammatica sanzione** che rompeva con la precedente tradizione imperiale e, in assenza di un erede maschio, legittimava l'ascesa al trono di una donna, sua figlia Maria Teresa d'Austria. La partecipazione alla guerra serviva anche per far accettare alle potenze europee questo principio.

Il conflitto si concluse nel **1738** con il **Trattato di Vienna**: la Russia e l'Austria riuscirono a far salire al trono **Augusto III**, ma l'imperatore dovette restituire il **Regno di Napoli ai Borbone**, e cedere ai **Savoia**, che uscirono rafforzati dal conflitto, il controllo delle città di **Novara** e **Tortona**.

## La guerra di successione austriaca

Alla morte dell'imperatore Carlo VI, privo di eredi maschi, salì al trono la figlia **Maria Teresa d'Austria**. Francia, Spagna e Prussia non ne riconobbero la legittimità e dichiararono guerra agli Asburgo d'Austria, alleati con la Gran Bretagna, l'Olanda e i Savoia. Il primo a muoversi fu il re della Prussia, **Federico II**, che invase la Slesia, una ricca provincia finora in mano austriaca.

La guerra durò otto anni e si concluse nel **1748** con la **Pace di Aquisgrana**: Maria Teresa ottenne il riconoscimento del titolo imperiale

ma dovette cedere la Slesia alla Prussia; il Ducato di Parma venne affidato a Filippo di Borbone.

## La Guerra dei Sette anni

Intorno alla metà del secolo **Francia** e **Gran Bretagna** entrarono nuovamente in conflitto tra loro per il **predominio coloniale**; in Europa invece la giovane **potenza prussiana** si sentiva accerchiata dalle grandi potenze europee: **Austria**, **Francia** e **Russia**. Nel **1756** queste tensioni latenti sfociarono nella **Guerra dei Sette anni**, con Gran Bretagna e Prussia da un lato e Austria, Francia e Russia dall'altro, cui si aggiunsero poi Spagna, Polonia e Svezia; la guerra si combatté su due fronti: europeo ed extraeuropeo. Il conflitto si concluse nel **1763** con il **Trattato di Parigi**, che sancì la sconfitta della Francia sul fronte coloniale: il Canada e alcuni possedimenti in India passarono infatti alla Gran Bretagna. Anche la Spagna dovette cederle la Florida. Si affermò così la **supremazia coloniale britannica**.

Sul continente europeo si stabilì una nuova intesa tra Prussia, Austria e Russia, che avrebbe portato, a partire dal 1772, alla progressiva **spartizione del Regno di Polonia** che venne cancellato dalle carte geografiche.